



**Copia Albo**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**N. 545**

**del 18/08/2023**

**Servizio Amministrativo**

-----  
**OGGETTO:**

**CIG: Z293C3711A - CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER TIROCINANTE**

-----

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che copia del presente provvedimento e' posto in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **18/08/2023** al **02/09/2023**.

Saint-Vincent, li 18/08/2023

Il Segretario Comunale  
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Saint-Vincent, li 18/08/2023

Il Segretario Comunale  
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

OGGETTO:

**CIG: Z293C3711A - CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER TIROCINANTE**

CIG	<b>Z293C3711A</b>	CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB
-----	-------------------	-----	--	----------------	--------

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATI:

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

PREMESSO che è in capo a questa amministrazione provvedere a effettuare i corsi di formazione sulla sicurezza per i tirocinanti sprovvisti di attestato in corso di validità;

DATO ATTO che è stato interpellato il Celva che ha comunicato, con mail acquisita agli atti in data 28.02.2023, che i loro corsi sono riservati al personale degli Enti locali valdostani rientranti nella dotazione organica dell'ente di appartenenza;

RITENUTO necessario quindi interpellare la ditta ISAMED Srl di Aosta che svolge anche il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per il periodo dall'01.01.2023 al 31.12.2025 come si evince dalla propria determinazione n. 366 del 22.12.2022;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto al prot. n. 12345 del 21.07.2023, in atti, presentato dalla ditta ISAMED Srl con sede ad Aosta per l'effettuazione del corso di formazione sulla sicurezza per una spesa complessiva di € 90,00 (iva esente);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 226 che al comma 1 dispone "*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è abrogato dal 1° luglio 2023*" e al comma 2 dispone "*A decorrere dalla data in cui il Codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso (...)*";
- l'art. 229 che al comma 1 dispone "*Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023*" e al comma 2 dispone "*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023*";

VISTI gli allegati al D.lgs. 36/2023 e in particolare:

- Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.
- Allegato I.2 – Attività del RUP.
- Allegato I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo < € 40.000,00;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile ai sensi di specifiche disposizioni di rinvio di cui all’art. 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del D.lgs. 36/2023, e in particolare, fino alla data del 31/12/2023:

- l’art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l’art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- l’art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- l’art. 85 in materia di DGUE.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del citato D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come di seguito specificato:

- Oggetto del contratto: affidamento corso di formazione sulla sicurezza rischio basso
- Importo contrattuale: € 90,00;
- Forma contrattuale: ai sensi dell’art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall’aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l’uso commerciale, ex art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle procedure telematiche previste da Consip/INVA; ai sensi dell’art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (stand still period), di cui all’art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;

DATO ATTO che la procedura risulta essere di importo inferiore a € 140.000,00, pertanto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 si procede “mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;
- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce “*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*”;

- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 07/08/2012 n. 135) rubricato "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" che prevede in capo agli enti locali l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO che l'importo del/i servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al **13/10/2023**, prot. **INPS/INAIL 39104546**, depositato agli atti;
- che l'impresa suddetta non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/02/2023 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2023/2025 e il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2023 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2023/2025 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE, mediante affidamento diretto, a norma dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, alla ditta ISAMED Srl – Via Lavoratori Vittime del Col du Mont n. 50/e – 11100 Aosta – p.iva 01152390074 per l'effettuazione del corso di formazione sulla sicurezza per n. 1 tirocinante, come da preventivo presentato e acquisito agli atti al prot. n. 12345/2023;
2. DI IMPEGNARE a favore di ISAMED Srl di Aosta la somma di € 90,00 (esente iva) per il servizio di cui sopra con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio di esigibilità 2023, come di seguito specificato:

### CAPITOLO 1.02.02 CODICE 01.10.1 ART. 10

3. DI SPECIFICARE che:
  - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): Z293C3711A**
  - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB;**

4. DI DARE ATTO:

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Saint-Vincent. Responsabile Procedimento: DUCOURTIL Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
  - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
  - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
  - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile dell'istruttoria  
Hélène Treves

Il Responsabile del Servizio  
dott. Riccardo Mantegari